

**Mercoledì 5 dicembre 2018 - ore 10**



**Itineraria Teatro**

**H2oro**

di Ercole Ongaro e Fabrizio De Giovanni  
regia di Emiliano Viscardi  
con Fabrizio De Giovanni

## **Il diritto all'acqua: così chiaro, così semplice, così limpido.**

**Perché poter bere non può essere una questione di soldi. Etico**

**U**no spettacolo di Teatro Civile per sostenere il diritto all'acqua per tutti, per riflettere sui paradossi e gli sprechi del "Bel Paese", per passare dalla presa di coscienza a nuovi comportamenti. L'acqua non deve diventare "l'oro blu" del XXI secolo, dopo che il petrolio è stato "l'oro nero" del secolo XX. L'acqua deve invece essere considerata come bene comune, patrimonio dell'umanità. L'accesso all'acqua potabile è un diritto umano e sociale imprescrittibile, che deve essere garantito a tutti gli esseri umani.

Perché questo avvenga bisogna sottrarre l'acqua alla logica del mercato e ricollocarla nell'area dei beni comuni, alla cui tavola devono potersi sedere tutti gli abitanti della Terra con pari diritti, comprese le generazioni future.

Attraverso una documentazione rigorosa si affrontano i temi della privatizzazione dell'acqua, delle multinazionali, del contratto mondiale dell'acqua, delle guerre dell'acqua e delle dighe, degli sprechi e dei paradossi nella gestione dell'acqua in Italia, del cosa fare noi-qui-ora, della necessità di contrastare e invertire l'indirizzo di mercificazione e privatizzazione.

Uno spettacolo per affermare che un altro mondo è possibile, non all'insegna del denaro, ma della dignità umana.

*Spettacolo premiato nel 2006 con targa d'argento dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.*

*Realizzato con il Patrocinio del "Comitato Italiano per il Contratto Mondiale sull'Acqua" e del "Centro Nuovo Modello di Sviluppo" di Vecchiano, ha ricevuto in seguito il Patrocinio del Ministero delle Politiche agricole e forestali, del Ministero della Pubblica Istruzione Università e Ricerca, della Presidenza della Regione Lombardia e della Provincia di Lodi.*

- **Genere:** Teatro d'attore
- **Età consigliata:** dagli 11 anni
- **Durata:** 1 ora e 15 minuti

## **ITINERARIA TEATRO**

La Compagnia ITINERARIA TEATRO fin dal 1994 produce e realizza solo spettacoli di Teatro Civile a livello nazionale, in collaborazione con Amministrazioni comunali, Scuole, Università, O.N.G., Parrocchie e Associazioni culturali.

Gli spettacoli di ITINERARIA TEATRO portano in scena tematiche di attualità sociale e civile con testi di denuncia strettamente ancorati all'attualità e continuamente aggiornati da un affiatato gruppo di lavoro formato da uno storico, un giornalista, un drammaturgo e, di volta in volta, esperti dei diversi argomenti trattati.

"Voci dalla Shoah", un recital che raccoglie le testimonianze di sopravvissuti del campo di sterminio di Auschwitz, apre la strada alle successive produzioni del filone storico: "Dove è nata la nostra Costituzione"; "La vergogna e la memoria" che affronta il periodo che va dalla genesi del fascismo alla lotta di Resistenza; "Bambini esclusi" prodotto in collaborazione con UNICEF sulla condizione dell'infanzia nel mondo; "Mia terra, patria mia" che ancora una volta dà voce a chi voce non ha, affrontando la situazione Palestinese. "H2Oro – l'acqua un diritto dell'umanità", spettacolo sul tema del diritto all'acqua, ha segnato una svolta nella modalità teatrale della Compagnia, con una messinscena a metà tra il teatro civile e l'inchiesta giornalistica, in cui la varietà dei linguaggi e degli strumenti porta lo spettatore a prendere coscienza della situazione indignandosi e al contempo divertendosi.

Sulla scia di "H2oro" sono nati poi "Q.B. Quanto Basta" sulla riduzione dei consumi e la tutela dell'ambiente, "Identità di carta" sul razzismo e la condizione dei migranti, "Stupefatto" sull'abuso delle droghe tra i giovani e non solo, "Sbankati" sul tema della crisi finanziaria mondiale, la speculazione economica e la finanza etica, fino a "Gran Casino" sul gioco d'azzardo e le patologie ad esso connesse.